

DAL 1948 DALLA PARTE DELLE DONNE

FEBBRAIO

# BELLEZA®

SOLO  
€ 1,50

**NICOLE  
KIDMAN**  
*"Mi prendo una pausa"*

**JENNIFER  
ANISTON**  
*Compleanno da single*

**NAOMI  
WATTS**  
*Il potere delle donne*

**AMORE**  
*Quando il virtuale  
diventa reale*

**MILANO**  
*Regina d'Italia*

**GENTILEZZA**  
*Da sintomo di debolezza  
a segno di forza*

**SAN  
VALENTINO**  
*Celebriamo l'amore*

**MODA**  
*I trend del 2020*

*Charlize  
Theron*

# Donna

# CORAGGIO

MENSILE - ANNO IX - NUMERO 1 - FEBBRAIO 2020 - € 1,50



01/20/01/2020

ISSN 2281-6291

00001

9 77281 029003

gmp

*BELLA*  
*Febbraio 2020*

B



**SAN  
VALENTINO**  
A FIRENZE

Il centro storico di Firenze è stato teatro di storie d'amore leggendarie di numerosi personaggi iconici del passato. Dante e Beatrice sono la più famosa di tutte e il loro luogo di incontro, la Chiesa di Santa Margherita dei Cerchi è stata testimone di un amore soltanto desiderato. Proprio qui o lungo la strada che conduce alla struttura, infatti, Dante e Beatrice avevano la possibilità di incontrarsi, anche per scambiare soltanto un veloce sguardo. Dante abitava ad appena venti metri dalla chiesa, mentre Beatrice vi si recava anche perché in essa erano sepolti i componenti della sua famiglia. Molto probabilmente, quindi, si conobbero proprio in quella che ora è chiamata la Chiesa di Dante e Beatrice, spettatrice di un amore sublimato, desiderato, voluto, ma mai realizzato. E tutt'ora, sulla tomba di Beatrice (sulla quale peraltro aleggiano diversi dubbi) troviamo numerosissimi bigliettini di preghiera di giovani innamorate che chiedono di non perdere o di riconquistare il proprio amore perduto. Oggi la

Carlo Edoardo Stuart, era molto celebre nei salotti intellettuali romani e fiorentini. Conobbe Vittorio Alfieri nel 1777; negli anni riuscì ad ottenere la separazione legale dal marito e una volta rimasta vedova fu definitivamente libera di vivere alla luce del sole la sua storia d'amore con Alfieri, prima a Parigi e poi a Firenze a Palazzo Gianfigliuzzi sul Lungarno Corsini, dove fondò un vivace salotto letterario. Oltrarno, davanti a Palazzo Pitti, si trova la dimora dove trascorsero 15 anni felici i poeti Elizabeth Browning e il marito, scappati dalla famiglia oppressiva di lei. Casa Guidi in Piazza San Felice fu durante la loro permanenza tra il 1847 e il 1861 un vivace salotto di intellettuali angloamericani. Palazzo Pitti fu la dimora di Cosimo I ed Eleonora da Toledo, celebre coppia unita da un matrimonio d'amore (1539-1562). I due furono fedeli ed innamorati per tanti anni, fino alla morte di lei, insieme ebbero 11 figli e si trasferirono Oltrarno a Palazzo Pitti, costurendo i Giardini di Boboli per garantire aria salubre e verde alla famiglia. Il quartiere Santo Spirito è



chiesa custodisce la tomba di Beatrice, morta giovane nel 1291. Questo luogo in cui si respirano l'amore e la storia si trova a circa cento metri dall'Hotel Brunelleschi, rinnovato in uno stile classico contemporaneo estremamente elegante, dove predominano i colori chiari e il grigio della tipica pietra serena: potrebbe essere il luogo ideale per una serata speciale con la propria dolce metà, visto che il ristorante gourmet dell'hotel, il Ristorante Santa Elisabetta, è uno degli indirizzi gastronomici più interessanti su Firenze ed è stato insignito dalla Guida Michelin 2020 una stella; ha ricevuto due forchette con votazione 80/100 nella Guida dei Ristoranti d'Italia 2020 di Gambero Rosso e un cappello nella Guida gourmet de L'Espresso 2020! Dunque l'hotel è anche il punto di partenza ideale per visitare la città sulle orme degli amanti leggendari! Non lontano, infatti, in via dei Banchi, si trova Palazzo del Mondragone, teatro dell'incontro fatale fra Francesco I de' Medici e della nobile Bianca Cappello, entrambi già sposati. Si incontrarono in occasione di una festa e la loro storia d'amore fu lunga e rimase famosa: in seguito al periodo da amanti convolarono a nozze una volta rimasti vedovi, nel 1579. Il Palazzo di Bianca Cappello, regalato da Francesco I negli anni clandestini per permetterle di soggiornare vicino a Palazzo Pitti, è uno dei più belli oltrarno, decorato dagli artisti di corte. Altro colpo di fulmine con lieto fine fu quello per Vittorio Alfieri e Luisa Stolberg, presso la Basilica di Santa Croce. La contessa, sposata con

invece il luogo legato all'amore di Ippolito Buondelmonti e Dianora de' Bardi, appartenenti a due famiglie nemiche e rivali. I due si innamorarono perdutamente ad una festa senza conoscere l'identità l'uno dell'altra. Un incipit che ricorda la storia di Romeo e Giulietta, ma con un lieto fine: grazie alla folla che accorse in loro difesa quando Ippolito fu condannato a morte in seguito ad un tentativo di matrimonio segreto, la Signoria mise a tacere i dissidi fra le due famiglie e impose la pace, permettendo ai due di sposarsi e vivere il loro amore. **B**

